

Scoperto alla ASL di Frosinone l'UOMO NERO, BRUTTO E CATTIVO di cui hanno memoria i bambini ed è 'lui' il colpevole delle inefficienze della sanità ciociara.

A leggerla non ci si crede, ma la notizia è stata riportata dai quotidiani i quali riferiscono che la Asl ha conferito incarico ad un legale esterno, appositamente retribuito, per verificare se i molteplici esposti da gennaio ad oggi dei sindacati (e la Fials ovviamente si pone in prima fila, non per protagonismo, ma per una questione numerica di esposti formulati) hanno arrecato un danno all'immagine all'azienda e se, quindi, vi possono essere risvolti penali a carico delle medesime organizzazioni sindacali per diffamazione.

La questione è preoccupante sia perché è una di quelle notizie che getta il panico tra gli adulti che hanno faticato non poco per dire ai bambini che l'uomo nero in realtà non esiste, ma, poi, coglie di sorpresa un po' tutti gli addetti ai lavori, siano essi sindacati, siano essi i dipendenti, siano essi i politici ed i cittadini.

Sino ad oggi si era avuta l'impressione che se danno all'immagine vi era stato a carico della ASL lo stesso era da addebitare alla disorganizzazione ed all'incapacità gestionale, ai continui errori compiuti e relativi ripensamenti, ai ritardi assoluti nel disbrigo delle pratiche, nelle violazioni di leggi e regolamenti dalla stessa asl adottati e l'elenco potrebbe continuare. Ed invece, per una sorta di 'strabismo ottico' che richiederebbe l'intervento di un 'luminare' in oculista, la direzione strategica della ASL si preoccupa del danno che potrebbe aver arrecato qualche esposto da parte delle OO.SS., Fials in testa. Detto incarico esterno, conferito con apposita deliberazione, non riferisce di quanti esposti si sta parlando, e di quanti di questi è stata accertata la palese infondatezza, istruttoria questa necessaria per poter conferire un incarico all'esterno e consentire di stabilire il corretto compenso, ma, poi, la stessa eventuale infondatezza di un esposto, attenendo a questione aziendali, ben poteva e può essere accertata dai direttori di struttura complessa di riferimento nonché dalla stessa direzione strategica dotata della necessaria professionalità. Non si comprende poi per quale ragione a fronte di errori gestionali e reiterati della dirigenza anche apicale, la ASL non abbia sentito la necessità di verificare se vi fosse un danno all'immagine aziendale. È pericoloso far rivivere delle favole, quale quella dell'uomo nero, perché poi si confonde la realtà con la fantasia, un errore che non si può compiere in materia di sanità pubblica. In ogni caso, poiché alla Fials piacciono anche le favole e dal racconto delle stesse non si intimidisce, si procederà ad un esposto alla competente Procura della Corte dei Conti avverso detto incarico esterno conferito dalla ASL per verificare la legittimità dello stesso e l'eventuale responsabilità amministrativo contabile, esposto che verrà inviato al legale incaricato del quesito per verificare se anche questo stesso nuovo esposto arreca un danno all'immagine alla ASL di Frosinone e risulta diffamatorio.

Siamo alla frutta, ma speriamo che dopo arrivi il 'dolce'!!

Frosinone 23 ottobre 2020

Il segretario Provinciale Fials

D'Angelo Francesco

avv. Giuseppe Tomasso